



COMUNE DI SOLEMINIS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

VIA CHIESA, 18 C.A.P. 09040 TEL. 070/7499014 CELL. 347/8464302
C.F. 80005100922 - P.I. 01430300929

e-mail: sindaco@comune.soleminis.su.it - pec: protocollo.soleminis@pec.comunas.it
Sito internet: www.comune.soleminis.su.it

UFFICIO DEL SINDACO

Soleminis, 02/03/2024.
Prot. n. 1167.

Spett.li

- **ISTITUTO COMPRENSIVO DOLIANOVA**
Viale Europa n. 5
09041 DOLIANOVA (SU)
caic87800d@pec.istruzione.it

Cortese Attenzione

Dirigente Scolastico Dott. Paolo Porcu

- **ASL CAGLIARI**
Dipartimento di Prevenzione
S.C. Igiene e Sanità Pubblica
igiensanitapubblica.sud@pec.atssardegna.it

() Gent.mi*

- **RAPPRESENTANTI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA**
 - **DOCENTI**
 - **PERSONALE A.T.A.**
 - **FAMIGLIE E ALUNNI**

e, p.c.

- **SEGRETARIA COMUNALE - SEDE**

OGGETTO: programma lavori edificio via Della Stazione n. 17, Soleminis (Scuola Primaria).

Gent.mi in indirizzo,

ritenendo fare cosa gradita, in un'ottica di trasparenza e condivisione delle problematiche che vedono coinvolta la comunità scolastica del nostro paese, ed in modo particolare gli alunni dei due plessi che sperimentano una convivenza temporanea dopo i cedimenti strutturali del Centro Polifunzionale (sede storica della Scuola Secondaria), ritengo opportuno fornire alcune delucidazioni, sicuro di contribuire ad alimentare una coscienza collettiva che, lungi dal vederci indifferenti e oppositivi, deve trovare tutti partecipi ed operosi: ciascuno nel proprio ruolo.

Il patrimonio immobiliare dell'Ente, in particolare quello al centro dell'odierno interesse, ovvero la struttura di Via Della Stazione n. 17, necessita di significativi interventi di manutenzione straordinaria, perché possa essere reso pienamente conforme agli standard edilizi e rispondente ai requisiti strutturali, di sicurezza, di igiene e salubrità, richiesti per gli ambienti scolastici: condizioni che allo stato, non possono dirsi soddisfatte in maniera ottimale, nonostante gli sforzi già compiuti, quelli in essere ed in programma, di cui nel proseguo meglio si dirà.

È cosa nota, che la causa principale delle attuali criticità dell'immobile, vada individuata nella prolungata assenza di manutenzioni efficaci, per avere rinviato, piuttosto che risolvere definitivamente, la risoluzione delle problematiche oggi motivo dei noti disagi: troppi anni di incuria e disinteresse nei confronti del nostro patrimonio pubblico, necessitano di un ampio lasso temporale per essere recuperati; né si può immaginare di continuare a mettere in atto interventi provvisori, rimandando l'attuazione di soluzioni durevoli e vantaggiose, se non già definitive.

Analisi delle criticità, reperimento delle risorse, progettazione degli interventi, realizzazione delle opere, sono le principali linee guida a cui l'Amministrazione nel quotidiano si ispira, attenendosi ad una programmazione condivisa con gli Uffici dell'Ente e che si concretizza con serietà, parsimonia ed equilibrio, mossa dal principio della diligenza del buon padre di famiglia.

Questa, a giudizio di chi scrive, è la corretta impostazione da mantenere, per fronteggiare con successo le note criticità nelle quali versa la struttura, interessata da diffuse infiltrazioni in concomitanza di precipitazioni atmosferiche: l'acqua piovana infatti, insinuandosi nelle crepe presenti sulla guaina bituminosa posata sui circa mille metri quadrati di copertura, finisce per causare umidità nei tetti e nelle pareti delle aule, compromettendo il comfort abitativo e, nei casi più gravi, le condizioni di sicurezza.

Su quest'ultimo punto in particolare, intendo fornire una doverosa rassicurazione, ricordando che in ottemperanza alle vigenti disposizioni statali e regionali, l'attuale Amministrazione Comunale, colmando un ritardo ventennale, ha dato tempestivamente corso, nell'anno 2023, alle verifiche di vulnerabilità ai fini sismici, facendo analizzare il comportamento della struttura principale, dalle fondazioni al solaio di copertura, compresi i correlati aspetti riguardanti la sicurezza e la stabilità degli elementi non strutturali (impianti e corpi illuminanti), con il fine di accertare il livello di adeguatezza dell'opera, rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche vigenti (DM 14/01/2008).

La sicurezza strutturale dell'edificio non è pertanto in discussione, sia per effetto di quanto dichiarato nelle certificazioni di cui l'Amministrazione è in possesso, sia in dipendenza di un monitoraggio periodico che il Servizio Tecnico Comunale è impegnato garantire, quale azione preventiva dell'ipotetica complicazione dello *status quo*.

I disagi, viceversa, persisteranno ancora qualche mese, motivo per cui – nelle more di vedere realizzate le opere necessarie e di cui al paragrafo che segue, devo necessariamente richiamare la prevista facoltà del Dirigente Scolastico di azionare lo strumento della Didattica a Distanza, nel caso in cui ritenesse di poter accogliere le doglianze (anche individuali) eventualmente formalizzate da quei genitori e/o docenti che per maggiore praticità si rivolgono direttamente agli Amministratori locali, noncuranti del distinguo che connotano le prerogative di ciascuno, in rapporto alle competenze e alle funzioni svolte, oltreché – in ultimo – alle responsabilità assunte.

Necessita, *ad adiuvandum*, concentrare ogni sforzo possibile sul rispetto delle tempistiche fissate dall'Amministrazione per la definitiva rimessa in pristino dell'immobile e che, verosimilmente, interesseranno l'intero anno solare in corso, senza, ragionevolmente, protrarsi oltre il 31/12/2024: nello specifico, gli interventi di posa dei nuovi sistemi impermeabilizzanti sull'intera copertura, già affidati a primaria Azienda del settore mediante Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 208 in data 29/12/2023, sono ormai di prossima realizzazione, facilitati dall'arrivo della stagione più mite; e sebbene di imminente avvio, dovranno necessariamente essere coordinati con le attività di rimozione e successivo riposizionamento dell'impianto di produzione energia da fonte rinnovabile installato sull'edificio. Concluse queste lavorazioni indifferibili, ovvero solo a seguito della loro ultimazione, si potranno porre in atto le ulteriori iniziative già individuate all'interno della struttura e consistenti, in dettaglio, nella rimozione delle condotte di adduzione anzitempo utilizzate per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento ormai dismesso (ma non eliminato), ripristino delle pareti ammalorate, tinteggiatura, ammodernamento della dotazione illuminotecnica.

Interventi che, nella loro programmazione, contengono un riscontro tangibile in ordine a quanto rilevato dal personale tecnico inviato in data 17/01/2024 dalla ASL Cagliari - SC Igiene e Sanità Pubblica a cui, pure, la presente è trasmessa per le annotazioni di competenza, quale riscontro al prot. ASL8 Cagliari PG/2024/7759 del 31/01/2024.

A riprova delle attenzioni riservate al comparto scuola, giovi ancora ricordare che l'Amministrazione in carica, da principio sensibile al tema della salute dei ragazzi e del corpo docente, con un cospicuo investimento:

- ha dotato ogni aula didattica, già dall'anno scolastico 2022/2023, di idoneo sanificatore d'aria certificato, utile alla sanificazione degli spazi condivisi, prevedendo una difesa efficace contro i rischi derivati dalla

presenza contemporanea di tante persone nello stesso ambiente e riducendo la circolazione di microorganismi responsabili delle più comuni infezioni;

- ha fatto fronte, con fondi di bilancio reperiti ad appena un anno dal proprio insediamento e potenzialmente destinabili ad altra finalità, alla sostituzione di tutti gli infissi del plesso, eliminando i rischi connessi all'utilizzo di serramenti fuori norma.

Ciononostante, nell'orami matura consapevolezza delle tante incompiute ereditate, in rapporto allo stato di conservazione del patrimonio immobiliare pubblico, è palese che gli sforzi ancora da compiere siano tali per cui è richiesto a ciascuno di continuare a sopportare qualche lieve disagio, nella fiduciosa attesa di vedere realizzati anche i progetti più ambiziosi, come quello di riconsegnare ai nostri ragazzi un ambiente accogliente, interamente riorganizzato per garantire salubrità e sicurezza. E farà da cornice a questo impegno, già per il prossimo anno scolastico 2024/2025, l'azione congiunta da attuarsi sotto la regia del Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione incaricato dall'Istituto, per la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio dei rischi presenti all'interno del plesso, specie in rapporto all'organizzazione fisica degli spazi, che necessita di essere interamente riprogettata, abbandonando definitivamente l'idea che l'edificio scolastico possa continuare ad essere considerato un magazzino/deposito per la conservazione di una quantità abnorme di ammennicoli, spesso di dubbia attinenza al contesto, come ampiamente documentato, per il cui conferimento a discarica l'Amministrazione offre fin da questo momento la necessaria collaborazione di personale e mezzi.

Fiducioso di avere fornito un quadro esaustivo delle problematiche in discussione, esplicitato anche per il tramite della Giunta Comunale che ha tempestivamente incontrato i Rappresentanti di Classe della Scuola Primaria argomentando con dovizia quanto illustrato nella presente Nota, desidero ricordare che più recentemente, nel momento in cui si è reso necessario adottare provvedimenti restrittivi a tutela della pubblica incolumità, per il repentino venir meno delle condizioni di sicurezza della struttura Centro Polifunzionale, in relazione ai fenomeni di cedimento che saranno oggetto di prossima e specifica informativa, non c'è stata alcuna esitazione nel disporre l'inagibilità della Struttura e la sua conseguente inibizione; in quell'occasione, avendo registrato una tangibile solidarietà delle famiglie dei ragazzi della Scuola Secondaria, ho ritenuto doveroso congratularmi per avere mostrato una straordinaria capacità di adattamento, dando prova di saper fronteggiare il disagio senza cedere a sterili lagnanze.

Rimango a disposizione per ogni necessario approfondimento, mentre porgo un Cordiale Saluto.

Il Sindaco
Fedele La Delfa

(*) notifica ai Destinatari in indirizzo, assolta mediante pubblicazione nell'home page del Sito Istituzionale dell'Ente.